

News & Wine



Un podio prestigioso

Un podio tra i più ambiti e con una soddisfazione in più: essere il primo vino italiano nella classifica "The Enthusiast 100" 2020, che elenca i migliori vini del pianeta secondo la prestigiosa ed autorevole rivista Usa "Wine Enthusiast" (la cui italian editor è Kerin O'Keefe). Il Brunello di Montalcino è sul podio in terza posizione del ranking, con 97 punti, grazie al Brunello di Montalcino 2015 di Ciacci Piccolomini d'Aragona, primo vino italiano nella top 100. Un vino "avvolgente", di "struttura" ma anche "equilibrio", un'altra straordinaria espressione di un territorio con caratteristiche uniche e amato in tutto il mondo.

COLLELCETO

ELIA PALAZZESI

Agenda

Vinitaly 2021

Ufficializzata la nuova data di Vinitaly in programma dal 20 al 23 giugno 2021 mentre "OperaWine 10th year anniversary" con Wine Spectator è in calendario il 19 giugno. La decisione, spiega Veronafiere, "è il risultato di un'attenta verifica, anche con le più autorevoli istituzioni in grado di formulare previsioni attendibili sulla curva pandemica ed è stata presa dopo uno specifico sondaggio di mercato". L'edizione n.54 del Salone internazionale dei vini e dei distillati di Veronafiere sarà in contemporanea con Enolitech e Sol&Agrifood.

Soci@l

Open day

La scuola non si ferma ed è già il momento di pensare al prossimo anno. Tempo di open day con gli studenti che frequentano l'ultimo anno delle Medie pronti a scegliere il proprio futuro. A Montalcino il Liceo Linguistico "Lambruschini" ha descritto la scuola attraverso un video mentre le date degli open day (sulla piattaforma Meet) sono in programma nei giorni 3 e 16 dicembre e 13 gennaio dalle 18 alle 19.

Cultura & Paesaggi

Montalcino torna ad avere una stella Michelin

Dopo 11 anni Montalcino torna ad avere un ristorante stellato. Sala dei Grappoli di Castello Banfi-Il Borgo, guidato dallo chef Domenico Francone, ha ricevuto l'ambita stella Michelin nel corso della cerimonia di presentazione della Guida Michelin 2021, che si è svolta ieri mattina a Milano in diretta streaming. "Una grande conquista per me e per tutta la brigata di sala e cucina", ha spiegato chef Francone, origini pugliesi, arrivato a Montalcino nel 2008 per lavorare nello stellato Il Ristorante di Banfi. Dopo la chiusura di quest'ultimo si trasferisce a Londra, nel ristorante stellato Apsleys di Heinz Beck, per poi tornare nella terra del Brunello, dove oltre a seguire La Taverna, l'altro ristorante di Poggio alle Mura, riapre l'ex ristorante stellato, la Sala dei Grappoli. "La riconquista della stella Michelin a Montalcino è di per sé un'ottima notizia, ma il fatto che questa sia stata assegnata a un gruppo che fa del vino la propria identità ci rende ancora più orgogliosi – sottolinea il presidente del Consorzio del Brunello, Fabrizio Bindocci, che in occasione della presentazione della Guida Michelin 2021 ha assegnato il Premio Michelin Sommelier 2021 a Matteo Circella, sommelier del ristorante La Brinca (Ne, Genova) – Banfi è l'esempio di quanto il sistema vino a Montalcino sia complesso e radicato nel tessuto sociale della comunità ben oltre il proprio prodotto. Il brand Brunello di Montalcino è legato a doppio filo al suo borgo e allo sviluppo che la sua principale economia è stata in grado di dare e che ne ha fatto una bandiera dello stile di vita italiano, della sua storia, della sua biodiversità e della sua cucina. Questo riconoscimento è la prova della grande crescita della ristorazione montalcinese, che punta con impegno a raggiungere l'eccellenza del suo vino di punta". Per Silvio Franceschelli, sindaco di Montalcino, è un premio per tutto "il sistema Montalcino che fa della qualità una delle sue prerogative".

Uomini & Terra

Vinous e il "rinascimento" del Brunello

Il Brunello 2016, già ampiamente celebrato, trova la consacrazione di Vinous, magazine fondato da Antonio Galloni che negli assaggi del responsabile per l'Italia, Eric Guido, tratteggia un'annata destinata a passare alla storia. "Non ho mai visto la denominazione così viva come oggi", dice Guido, che parla di "rinascimento". Tanti i vini capaci di raggiungere punteggi importanti ma uno solo, il Brunello di Montalcino Madonna delle Grazie 2016 de Il Marroneto, a sfiorare la perfezione, con 99/100. Sul podio di Vinous salgono, con 98 punti, le etichette di Fuligni e Canalichio di Sopra. A 97 punti ecco i vini di Talenti, Castello Romitorio, Le Chiuse, Livio Sassetti Pertimali, Il Poggione e Le Ragnaie, più il Brunello di Montalcino Riserva 2015 de Le Chiuse di Sotto - Gianni Brunelli. I punteggi top su www.montalcinonews.com.



Storia & Attualità

La lettera della 3° B: "Possiamo tornare a scuola?"

Il suono della campanella, il rumore del gesso che stride sulla lavagna, la socializzazione coi compagni, i brividi e il silenzio mentre il prof scorre il registro prima di un'interrogazione: momenti che gli studenti vogliono tornare a vivere il prima possibile. Si spiega così l'iniziativa della 3° media (sezione B) di Montalcino, che ha scritto al sindaco Silvio Franceschelli e al dirigente scolastico Silvia Tegli per chiedere di tornare a fare lezione in presenza. "Quest'anno per noi sarà molto importante – si legge nella lettera – non solo per la scelta della scuola superiore, ma anche perché dobbiamo affrontare l'esame di stato. Ci mancano i nostri amici, i professori, le lezioni faccia a faccia, i confronti, le lezioni di educazione fisica e tutto ciò che purtroppo non è possibile fare in DaD. Siamo consapevoli che non è una richiesta così immediata da effettuare, ma sentiamo il desiderio di provarci, perché, nel caso fosse possibile, saremmo davvero felici". "La lettera ci ha fatto enorme piacere, fa capire quanto sia importante la scuola per i ragazzi – sottolinea il dirigente scolastico Silvia Tegli – faremo il possibile, alla luce di come evolve l'epidemia, di venire incontro alle loro esigenze".

